

Fortezze, castelli, chiese e cappelle a Klagenfurt, "La Rosa del Wörthersee"

1 Abbazia di Viktring

L'antica abbazia cistercense di Viktring (il nome deriva dal celtico "Vitrin" = campo in cui venivano cacciati con bastoni gli spiriti cattivi, citato tra l'850 e l'890) fu fondata nel 1142 dal conte Bernhard von Spanheim e colonizzata da Villars (Weiler Betrach) nella Lorena.



L'abbazia fu nel Medioevo tra le più ricche della Carinzia. L'abate più famoso, Johann von Viktring (+ 1345) è annoverato tra i più importanti storiografi del Medioevo. Nella seconda metà del XV sec. furono erette le opere di fortificazione contro i Turchi;



tra queste la torre fortificata della prelatura (oggi parrocchia, modificata in stile neogotico).

A questa epoca dovrebbero risalire anche i fossati e gli stagni. I restanti edifici del complesso, i due cortili a triplice loggiato e la facciata meridionale, lunga ben 130 metri, con 36 finestre, risalgono alla prima metà del XVIII sec. (committente dei lavori fu l'abate Benedikt Muzl).

Nell'angolo sud-occidentale del cortile dedicato a Maria sorge l'originale fontana di Maria del 1675. Ad est del cortile si estende il cortile del convento o cortile ad arcate. L'interno conserva pregevoli decorazioni in stucco, p.e. nella sala barocca (già refettorio) di Kilian Pittner, 1728. Al medesimo maestro si deve la biblioteca con volte a lunetta (oggi Sala degli Affreschi) con affreschi del pittore tirolese Johann Gfäll, intorno al 1765.

Nel 1785 l'abbazia venne chiusa. Due anni più tardi i fratelli Moro vi insediaron una fabbrica tessile, rimasta in esercizio fino al 1967. Nel 1845 nacque qui Thomas Koschat, figlio di un mastro tintore. Grazie alle sue composizioni "in dialetto carinziano" seppe dare nuovi impulsi al "Kärntnerlied", il tradizionale canto della regione. I Moro furono importanti mecenati di artisti. Il "Circolo degli artisti di Viktring", con i pittori paesaggisti Markus Pernhart, Ludwig Willroder e Karl Truppe, ne è una valida testimonianza.

In seguito al fallimento della fabbrica tessile lo Stato acquisì il complesso abbaziale.

Si resero necessari importanti lavori di restauro, finché nel 1977 vi venne istituito un liceo ad indirizzo musicale ed artistico.

Il "Musikforum" di Klagenfurt-Viktring, con corsi di perfezionamento internazionali ed il premio per compositori, gode di una fama artistica che va ben al di là della notorietà della scuola.

La chiesa abbaziale dedicata alla "Ascensione di Maria" fu dal 1786 chiesa parrocchiale. La basilica romanica, con volte a botte (consacrazione dell'intera

abbazia nel 1202) corrisponde ai criteri edilizi cistercensi di Clairvaux (Fontenay II).

Unico esempio in Austria, si è conservato lo schema del soffitto a volte. Nel 1843 la metà occidentale della chiesa fu demolita dall'architetto Domenico Venchiarutti.

Rinomate sono le vetrate del coro (intorno al 1400), con più di 50 esemplari conservati, che vengono messe in relazione con la Herzogswerkstatt di Vienna.

La vetrata mediana mostra una coppia di donatori (Bernhard von Pettau e la consorte) e la Passione di Cristo, quella nord-orientale scene della vita di Maria e infine quella sud-orientale figure di apostoli, in parte indicati con il nome, e stemmi di donatori.

Rilevante sotto il profilo storico-artistico è l'altare maggiore, a 5 piani, lungo 16 metri, con il gruppo scultoreo dell'Incoronazione di Maria del 1622 (il più antico altare monumentale barocco conservatosi in Carinzia).

Nel 1991 vennero infine portati alla luce, nella cappella di San Bernardo, affreschi di notevole pregio, conservati in 40 riquadri. Essi rappresentano una variegata lode a Maria in stile cistercense e al tempo stesso uno "sguardo verso il cielo" (intorno al 1500). L'altare barocco si contraddistingue per le diverse colorazioni dei tipi di marmo che lo compongono. Oltre il fossato si estende un parco con un consistente patrimonio di alberi antichi.

Visite guidate all'abbazia nei mesi di luglio ed agosto.

2 Palazzo Maria Loretto

Il palazzo di Maria Loretto, un edificio a 2 piani su base rettangolare con un alto tetto a padiglione, è di proprietà del capoluogo regionale di Klagenfurt. Venne costruito nel 1652 dal conte Johann Andrà von Rosenberg come residenza estiva con estesi giardini secondo la "maniera italiana". In seguito ad un incendio, nel 1708 vennero restaurati solo il palazzo, nella sua forma più elementare, e la cappella di Maria Loretto. Portale con arco a tutto sesto e stemma con l'indicazione dell'anno 1652. Nel giardino fontana a carrucola con coronamento in ferro battuto risalente al periodo della costruzione del palazzo.

A sud del palazzo, in posizione più elevata, la cappella di Maria Loretto, costruita nel 1658, con volta a botte. Tabernacolo con 4 angeli, statua della Madonna di Loretto del 1652, proveniente dalla famiglia Rainer, tuttavia nel 1893 l'attività venne sospesa. Fino al 1967 rimase in esercizio un locale pubblico. Oggi essa costituisce un rilevante monumento industriale, che comunque necessita di restauro, soprattutto dopo l'incendio avvenuto nel 2005.

Non sono possibili visite.



Non sono possibili visite.

Non sono possibili visite.

Non sono possibili visite.

Non sono possibili visite.

Non sono possibili visite.

Non sono possibili visite.

1547, diventò nel 1828 di proprietà di Gottfried Ebner von Ebenau. Il caratteristico portone in stile rustico, in serpentino verde, è l'unico lavoro a scalpello che si è conservato dall'epoca della sua costruzione. L'ala sud-



orientale a triplice loggiato è dotata di un avancorpo a 5 assi sul quale è apposto un balcone in metallo.

Proprietà privata. Visita possibile dietro prenotazione.

4 Palazzo Freyenthurn



Il palazzo rinascimentale, un tempo una fortezza, citato in un documento del 1541, fu costruito da Hans Angerer zu Freyenthurn, tesoriere di corte di re Ferdinando I. Nel 1884 venne restaurato ed ampliato in stile Tudor dall'architetto Josef Bierbaum.

Proprietà privata.

5 Torre Schrot

La "Schrottenburg" deriva il suo nome dalla "torre dei pallini", eretta dal 1821 al 1824 su commissione della famiglia Rainer, poiché venne impiegata per la produzione di pallini per fucile. La società Bleiberger Bergwerksunion acquisì in seguito la torre



dalla famiglia Rainer, tuttavia nel 1893 l'attività venne sospesa.

Fino al 1967 rimase in esercizio un locale pubblico. Oggi essa costituisce un rilevante monumento industriale, che comunque necessita di restauro, soprattutto dopo l'incendio avvenuto nel 2005.

Non sono possibili visite.

6 Palazzo Drasing

(Krumpendorf) Citato in un documento del 1284. Edificio rinascimentale a 3 piani, dalle fattezze di un castello,



nale cappella della SS. Trinità. Notevole altare maggiore costruito nel 1668 da Johann Friedrich von Windschgrätz. In rovina alla metà del XIX sec., il palazzo fu ricostruito con notevole sensibilità da Georg Kometter zu Trübein.

A partire dagli anni Novanta ristrutturato e rinnovato dalla famiglia Moser. Non è possibile la visita!

Proprietà privata.

7 Palazzo Hornstein



Massiccio edificio quadrato, a 2 piani, del XV sec. con due torri d'angolo circolari su due vertici contrapposti, a tetto conico. Portone in pietra in stile rustico ad arco a tutto sesto con doppio stemma Sterneck-Dickmann del XVII sec.

Proprietà privata.

8 Castello Hallegg

Nel 1213 viene citata la fortezza "Heileke" (angolo della felicità) come proprietà della famiglia di ministeriali Hallegg. Fino al 1433 di proprietà dell'omonima famiglia. I fratelli Haidenreich e Albert von Hallegg (lapide sepolcrale della famiglia nella chiesa di Viktring) svolgono un ruolo importante nella costruzione delle fortificazioni cittadine di Klagenfurt, XIII sec. Nel 1546 restaurò del castello da parte di Moritz Welzer e nel 1576 ristrutturato



benignamente. Nel XVIII sec. fu rialzato di un piano e la facciata venne rifatta. In due sale vi sono interessanti decorazioni a stucco (neobarocco e rococò), intorno al 1880. A lato dell'edificio cappella del 1778 con lapide sepolcrale romana. Chiesa filiale di Karnburg.

Proprietà privata. In estate appartamenti in locazione.

13 Castello Emmersdorf

Documentato già nel 1136 come "Zemradsdorf". L'edificio allungato, costruito su 11 assi con base rettangolare, torri d'angolo sporgenti e avancorpo a forma di torre è stato più volte rinnovato, si dà perdere le caratteristiche originarie.

Proprietà privata. Sono possibili le visite nell'ambito delle manifestazioni culturali estive.

A sud-ovest del castello Emmersdorf sorge la CHIESA FILIALE ST. PAUL. Documentata nel 1392, chiesa romanica con coro gotico nel campanile, poi barocchizzata.

Sulla via per Mageregg si trova a Tessendorf la CHIESA FILIALE ST. BARTHOLOMÄUS, risalente al XII sec., edificio romanico con finestre gotiche.



Costruito nel 1590 da Wolf Mager von Fuchsstadt, in origine era circondato da un fossato colmo d'acqua, di cui sono rimasti alcuni resti sul lato orientale. Nel 1607 la proprietà, gravata di debiti, fu ceduta in pegno alla famosa Anna Neumann von Wasserleoburg, allora baronessa di Teuffen-

bach. In seguito diventò famosa per i suoi sei matrimoni. Nel 1841 fu ristrutturato dall'architetto Domenico Venchiarutti, originario di Gemona, su incarico di Thomas von Moro. Dal 1967 è di proprietà della Società di caccia della Carinzia.

Proprietà privata.

Nelle vicinanze: campo di golf Klagenfurt-Seltenheim con percorso per competizioni ufficiali a 18 buche e percorso romantico a 9 buche (PAR 72); maneggio.

A sud del castello Seltenheim: CHIESA DI S. ANDREA - CHIESA FILIALE DI SELTENHEIM

Piccola costruzione gotica con nucleo romanico. Sul lato ovest possente campanile romanico con finestre ad arco a tutto sesto e feritoie.

La strada più lunga per Tentschach oltrepassa altre due chiese:

PARROCCHIALE ST. MARTIN AM PONFELD

Chiesa romanica con coro nel campanile, citata nel 1193, con ingresso fortificato.

CHIESA FILIALE ST. LORENZ IN GROSSBUCH

Edificio dal nucleo romanico con coro nel campanile. Interno restaurato in stile gotico e barocco. Organo di tipo raro, interessante sotto il profilo storico-musicale, inizio del XIX sec.

10 Castello Pitzelstätten

Documentato per la prima volta nel 1311 come fortificazione medievale. Il nome deriva dal nome proprio alto tedesco antico "Putzili". Originariamente fortezza (XIV sec.). Nel XVI sec. edificazione della residenza nobiliare, seminterrato rustico, attuale facciata del XVIII sec. In due sale è presente un soffitto a stucchi, intorno al 1740. Dal 1950 il castello appartiene all'Istituto tecnico agrario "Höhere Bundeslehranstalt für Land- und Ernährungswirtschaft" con con-



seguenti lavori di ristrutturazione. Sul lato nord-orientale imponenti fabbricati rurali con feritoie ed una meridiana datata 1529; al piano terreno, già stalla di cavalli, si trova dal 1965 una cappella costruita appositamente per la scuola. A nord-ovest del castello uno dei granai più belli della Carinzia.



Proprietà privata. Sono possibili le visite nell'ambito delle manifestazioni culturali estive.

A sud-ovest del castello Emmersdorf sorge la CHIESA FILIALE ST. PAUL. Documentata nel 1392, chiesa romanica con coro gotico nel campanile, poi barocchizzata.

Sulla via per Mageregg si trova a Tessendorf la CHIESA FILIALE ST. BARTHOLOMÄUS, risalente al XII sec., edificio romanico con finestre gotiche.

Costruito nel 1590 da Wolf Mager von Fuchsstadt, in origine era circondato da un fossato colmo d'acqua, di cui sono rimasti alcuni resti sul lato orientale. Nel 1607 la proprietà, gravata di debiti, fu ceduta in pegno alla famosa Anna Neumann von Wasserleoburg, allora baronessa di Teuffen-

bach. In seguito diventò famosa per i suoi sei matrimoni. Nel 1841 fu ristrutturato dall'architetto Domenico Venchiarutti, originario di Gemona, su incarico di Thomas von Moro. Dal 1967 è di proprietà della Società di caccia della Carinzia.

Proprietà privata.

11 Castello Tentschach

Costruito nel 1590 da Wolf Mager von Fuchsstadt, in origine era circondato da un fossato colmo d'acqua, di cui sono rimasti alcuni resti sul lato orientale. Nel 1607 la proprietà, gravata di debiti, fu ceduta in pegno alla famosa Anna Neumann von Wasserleoburg, allora baronessa di Teuffen-

bach. In seguito diventò famosa per i suoi sei matrimoni. Nel 1841 fu ristrutturato dall'architetto Domenico Venchiarutti, originario di Gemona, su incarico di Thomas von Moro. Dal 1967 è di proprietà della Società di caccia della Carinzia.



Proprietà privata. E' possibile visitare il castello dietro prenotazione e durante le manifestazioni in esso organizzate.

A nord, a ca. 2,5 km di distanza, sorge la CHIESA FILIALE ST. PETER AM BICHL. Nelle vicinanze si trova l'albero più vecchio di Klagenfurt - un tiglio di 400 anni.

Documentata nel 1399. Chiesa romanica con coro nel campanile e aggiunta del primo gotico.

12 Castello Ehrenbichl

Edificio a due piani del primo barocco con alto tetto a padiglione e frontone con orologio su una terrazza artificiale del XVII sec., di proprietà della contessa



Benigna Khevenhüller. Nel XVIII sec. fu rialzato di un piano e la facciata venne rifatta. In due sale vi sono interessanti decorazioni a stucco (neobarocco e rococò), intorno al 1880. A lato dell'edificio cappella del 1778 con lapide sepolcrale romana. Chiesa filiale di Karnburg.

Proprietà privata. In estate appartamenti in locazione.

13 Castello Emmersdorf

Documentato già nel 1136 come "Zemradsdorf". L'edificio allungato, costruito su 11 assi con base rettangolare, torri d'angolo sporgenti e avancorpo a forma di torre è stato più volte rinnovato, si dà perdere le caratteristiche originarie.



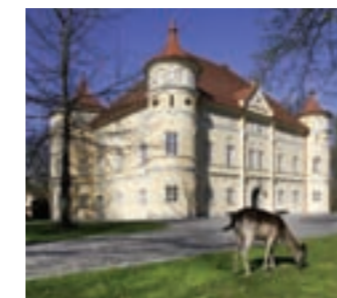
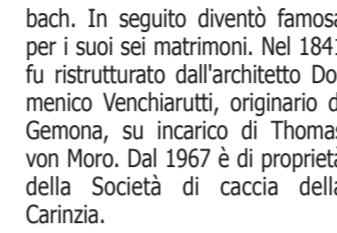
Proprietà privata. Sono possibili le visite nell'ambito delle manifestazioni culturali estive.

A sud-ovest del castello Emmersdorf sorge la CHIESA FILIALE ST. PAUL. Documentata nel 1392, chiesa romanica con coro gotico nel campanile, poi barocchizzata.

Sulla via per Mageregg si trova a Tessendorf la CHIESA FILIALE ST. BARTHOLOMÄUS, risalente al XII sec., edificio romanico con finestre gotiche.

14 Castello Mageregg

Costruito nel 1590 da Wolf Mager von Fuchsstadt, in origine era circondato da un fossato colmo d'acqua, di cui sono rimasti alcuni resti sul lato orientale. Nel 1607 la proprietà, gravata di debiti, fu ceduta in pegno alla famosa Anna Neumann von Wasserleoburg, allora baronessa di Teuffen-



Ristorante nel castello; ingresso libero al giardino zoologico nel vasto parco con selvaggina locale e diversi esemplari di pioppi gaterini.

ST. JAKOB IL VECCHIO E ST. ANNA - chiese filiali di Lendorf.

Documentate nel 1329, chiese romaniche con coro nel campanile e cupola a piramide, bifore romaniche e feritoie, portale occidentale gotico.

15 Palazzo Falkenberg

Nel XVI sec. era il feudo contadino del castello Drasing (documentato nel 1569 e nel 1580).



Trasformato nei secoli XVII e XVIII in un piccolo, pittoresco palazzo con tetto a padiglione vistosamente alto e torrette d'angolo.

Il palazzo è aperto al pubblico. Ristorante nel mezzo di una zona boscosa.

16 Palazzo Ehrenhausen

Documentato nel 1314 per la prima volta come possesso degli Hallegg, in origine forse Edlingerhof (Foußnitisch =



Feschnig/quartiere). La costruzione si compone di 3 elementi annessi. La parte sud-orientale con la torre esagonale (tetto a bulbo) fu costruita nel XVI sec. Il sobrio corpo occidentale, edificato nel XVII sec., ha 3 piani e presenta alle estremità del lato sud-orientale finestre a sporto sovrapposte da mensole. Sul lato nord è annesso il complesso più recente, risalente al XIX sec.

Proprietà privata, il palazzo può essere visitato dall'esterno.

19 Castello St. Georgen am Sandhof

Edificato da Hans Hausser (Haussen) nel 1584. Nel XVII sec. ristrutturato in commenda

Proprietà privata. Non sono possibili visite.

17 Palazzo Ehrental

Residenza nobiliare del XVII sec., più volte sottoposta a restauro, con un lungo fronte riccamente strutturato. Sopraelevato nella seconda metà del XVIII sec., con frontone ed orologio. Al primo piano e nella sala orientale soffitto a stucchi di Kilian Pittner, circa 1720; nella sala occidentale di Marx. J. Pittner, circa 1760. Dal 1953 istituto agrario "Landwirtschaftliche Fachschule für ländliche Hauswirtschaft". Nel 1988 i



fabbricati rurali sono stati ristrutturati per ospitare il museo dell'agricoltura della Regione Carinzia. Orario: maggio, settembre, ottobre: ore 10.00-16.00 giugno, luglio, agosto: ore 10.00-18.00

18 Palazzo Annabichl

Fu costruito tra il 1580 ed il 1587 dal capo del governo regionale Georg Khevenhüller



come residenza estiva per la seconda moglie Anna Turzo von Bethlenfalva (proveniente da una ricca famiglia di proprietari di miniere d'oro nell'Ungheria settentrionale), dalla quale prese il nome.

A sud si trova la cappella tardo-barocca dedicata a S. Anna. Al piano terreno portico ad arcate. Facciate barocchizzate nel XVIII sec. Questa residenza estiva ha conservato l'originalità del suo insieme nonostante i numerosi interventi in età barocca. L'edificio principale, a pianta rettangolare, era dotato sul lato orientale, verso il giardino, di una costruzione ad arcate a 2 piani, con 5 pile ad arco, secondo lo stile edilizio dell'Italia settentrionale. Di questa rimane oggi solo il piano inferiore. Il fabbricato rurale a forma di uncino, che sorge sul lato sud-occidentale dell'edificio principale, presenta, in funzione di mensola della scala all'aperto, il bassorilievo di un leone in stile manieristico. Nel 1774 l'arciduchessa Marianna, figlia dell'imperatrice Maria Teresa, acquistò il palazzo per farne la sua residenza estiva. L'avvenente castello domina l'ingresso da nord nel capoluogo regionale. Lo storico giardino a terrazze del palazzo Annabichl (rinascimento/barocco) ha uno straordinario rilievo sotto il profilo storico-culturale. Esso si è conservato nella sua struttura basilare fino ai giorni nostri.

Proprietà privata, il palazzo può essere visitato dall'esterno.

19 Castello St. Georgen am Sandhof

Edificato da Hans Hausser (Haussen) nel 1584. Nel XVII sec. ristrutturato in commenda



Proprietà privata, il palazzo può essere visitato dall'esterno.

Proprietà privata, il palazzo può essere visitato dall'esterno.

19 Castello St. Georgen am Sandhof

Edificato da Hans Hausser (Haussen) nel 1584. Nel XVII sec. ristrutturato in commenda

Proprietà privata. Non sono possibili visite.

17 Palazzo Ehrental

Residenza nobiliare del XVII sec., più volte sottoposta a restauro, con un lungo fronte riccamente strutturato. Sopraelevato nella seconda metà del XVIII sec., con frontone ed orologio. Al primo piano e nella sala orientale soffitto a stucchi di Kilian Pittner, circa 1720; nella sala occidentale di Marx. J. Pittner, circa 1760. Dal 1953 istituto agrario "Landwirtschaftliche Fachschule für ländliche Hauswirtschaft". Nel 1988 i

1584. Restaurata nel 1652 dal Commendatore dell'Ordine dei Cavalieri Teutonici, Andreas von Staudach. Notevole altare della seconda metà del XVII sec.

Oggi albergo a 4 stelle, accessibile al pubblico.

Nella località St. Georgen accoglienti ristoranti.

St. Georgen am Sandhof - chiesa parrocchiale (ossario del primo gotico).

Edificio dal nucleo romanico documentato nel 1216.

20 Castello Krastowitz

Edificio a 3 piani con pianta rettangolare. Costruito all'inizio del XVIII sec., ristrutturato nel XIX sec. in stile storicizzante, del rinascimento palladiano. Dal 1957 di proprietà della Camera dell'Agricoltura e delle Foreste.



Nel 1964 vi è stato annesso un edificio scolastico, "università popolare rurale" (Dr. Arthur Lemisch). Attualmente centro di formazione della Camera dell'Agricoltura della Carinzia. Intorno diverse rilevanti querce.

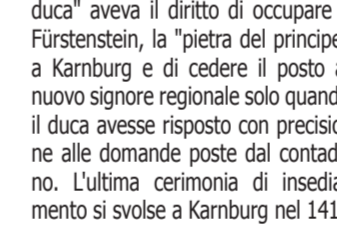
Albergo pensione, accessibile al pubblico.

St. Ulrich - chiesa filiale

Documentata nel 1390, costruzione gotica. Dal 1963 chiesa commemorativa di Gottschee.

21 Herzoghof o Herzoghube

Edificio che richiama le case padronali del XIX sec. In passato era la sede del "contadino del duca" (documentata nel 980 con il nome Blasindorf, sloveno: villaggio del ragazzaccio, del nobile). A questa figura era assegnato un ruolo fondamentale nell'insediamento dei duchi carinziani. Così il "contadino del duca" aveva il diritto di occupare il Fürstenstein, la "pietra del principe" a Karnburg e di cedere il posto al nuovo signore regionale solo quando il duca avesse risposto con precisione alle domande poste dal contadino. L'ultima cerimonia di insediamento si svolse a Karnburg nel 1414 per il duca Ernst der Eiserne (affres-



co di Fromiller nella Sala degli stemmi/Landhaushof) con il "contadino del duca" Gregor Schatter.

Proprietà privata. Non sono possibili visite.

19 Castello St. Georgen am Sandhof

Edificato da Hans Hausser (Haussen) nel 1584. Nel XVII sec. ristrutturato in commenda

Proprietà privata. Non sono possibili visite.

22 Castello Welzenegg

Residenza nobiliare alla quale l'arciduca Carlo conferì con un documento datato 18/1/1578 il nome Welzenegg (oggi quartiere). Costruito nel 1575 da Viktor Welzer von Eberstein. Palazzo rinascimentale a 3 piani con quattro torri d'angolo e cortile ad arcate quadrato con un numero doppio di arcate al piano superiore e notevoli decorazioni in grafito, magistralmente restaurate dalla famiglia Schmid. Ideale

oggetto di studi per la locale cultura edilizia di epoca rinascimentale.

Ampliato nel 1919 con il tratto meridionale a 6 assi. Sul lato occidentale portale con arco a tutto sesto con tavola commemorativa (Viktor Welzer), doppio



Zeichenerklärung / Signs and symbols / Legenda

	Autobahn/Motorway/Autostrada		Info-Station/Information point/Informazioni
	Bundesstraße/Federal road/Strada statale		Airport/Aeroporto
	Hauptstraße/Main road/Strada principale		Schloss/Castle/Castello
	Sonstige Straße/Other road/Altra strada		Kirche/Church/Chiesa
	Fußgängerzone/Pedestrian zone/Zona pedonale		
	Gewässer/Watercourse/Bacino idrico		
	Eisenbahn/Railway/Terravia		
	Stadtgrenze/City limit/Confine comunale		
	Bebauung/Building development/Zona edificata		
	Wald/Forest/Bosco		
	Park/Parco		
	Friedhof/Cemetery/Cimitero		

0 1000 2000 m

Schlösser/Castles and stately homes/Castelli

1	Stift Viktring	Viktring Monastery	Abbazia di Viktring	D11
2	Schloss Maria Loretto	Maria Loretto Castle	Palazzo Maria Loretto	C8
3	Schloss Zigguln	Zigguln Castle	Palazzo Zigguln	F6
4	Schloss Freyenthurn	Freyenthurn Castle	Palazzo Freyenthurn	C7
5	Schrottenburg	Schrottenburg Tower	Schrottenburg	B7
6	Schloss Drasing	Drasing Castle	Palazzo Drasing	A5/A6
7	Schloss Hornstein	Hornstein Castle	Palazzo Hornstein	A6
8	Schloss Hallegg	Hallegg Castle	Castello Hallegg	B4
9	Schloss Seltenheim	Seltenheim Castle	Castello Seltenheim	B3/C3
10	Schloss Pitzelstätten	Pitzelstätten Castle	Castello Pitzelstätten	D2
11	Schloss Tentschach	Tentschach Castle	Castello Tentschach	C1
12	Schloss Ehrenbichl	Ehrenbichl Castle	Castello Ehrenbichl	E2
13	Schloss Emmersdorf	Emmersdorf Castle	Castello Emmersdorf	E2
14	Schloss Mageregg	Mageregg Castle	Castello Mageregg	F4
15	Schloss Falkenberg	Falkenberg Castle	Palazzo Falkenberg	D5
16	Schloss Ehrenhausen	Ehrenhausen Castle	Palazzo Ehrenhausen	F4
17	Schloss Ehrental	Ehrental Castle	Palazzo Ehrental	G4
18	Schloss Annabichl	Annabichl Castle	Palazzo Annabichl	G3
19	Schloss St. Georgen am Sandhof	Castle St. Georgen am Sandhof	Castello St. Georgen am Sandhof	I4
20	Schloss Krastowitz	Krastowitz Castle	Castello Krastowitz	K4/K5
21	Schloss Herzoghof	Herzoghof Mansion	Palazzo Herzoghof	K5
22	Schloss Welzenegg	Welzenegg Castle	Castello Welzenegg	I7
23	Schloss Ebenthal	Ebenthal Castle	Castello Ebenthal	K9
24	Schloss Harbach	Harbach Castle	Castello Harbach	I7

Kapellen/Chapels/Cappelle

	Kapelle Maria Loretto	Chapel - Maria Loretto	Cappella di Maria Loretto	C8
	Kapelle - St. Georgen am Sandhof	Chapel - St. Georgen am Sandhof	Cappella di St. Georgen am Sandhof	I4
	Kapelle - Schloss Seltenheim	Chapel - Seltenheim Castle	Cappella del castello Seltenheim	B3/C3
	Kapelle - Schloss Pitzelstätten	Chapel - Pitzelstätten Castle	Cappella del castello Pitzelstätten	D2
	Kapelle - Schloss Tentschach	Chapel - Tentschach Castle	Cappella del castello Tentschach	C1
	Kapelle - Schloss Ehrenbichl	Chapel - Ehrenbichl Castle	Cappella del castello Ehrenbichl	E2

Kirchen/Churches/Chiese

	Pfarrkirche Maria Hilf und St. Peter und Paul	Parish church Maria Hilf and St. Peter and Paul	Chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice e dei Santi Pietro e Paolo	K9
	Filialkirche St. Andreas	Subsidiary church St. Andreas	Chiesa filiale di S. Andrea	C3
	Filialkirche St. Bartholomäus	Subsidiary church St. Bartholomäus	Chiesa filiale di S. Bartolomeo	G3
	Pfarrkirche St. Georgen am Sandhof	Parish church St. Georgen am Sandhof	Chiesa parrocchiale di St. Georgen am Sandhof	I4
	Filialkirche St. Jakob d. Ältere	Subsidiary church St. Jakob d. Ältere	Chiesa filiale di S. Giacomo il Vecchio	E3
	Filialkirche St. Lorenz	Subsidiary church St. Lorenz	Chiesa filiale di S. Lorenzo	B1
	Pfarrkirche St. Martin	Parish church St. Martin	Chiesa parrocchiale di S. Martino	A1/B1
	Filialkirche St. Paul	Subsidiary church St. Paul	Chiesa filiale di S. Paolo	E2
	Filialkirche St. Peter am Bichl	Subsidiary church St. Peter am Bichl	Chiesa filiale di St. Peter am Bichl	C1
	Filialkirche St. Ulrich	Subsidiary church St. Ulrich	Chiesa filiale di S. Ulrico	K4
	Pfarrkirche "Maria vom Siege"	Parish church "Maria vom Siege"	Chiesa parrocchiale di "Maria della Vittoria"	D11